

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 23 DEL 27 APRILE 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 (ART. 151 - COMMI 5/6/7 E ARTT. 227/228/229/230 DEL D. LGS N. 267/2000)

Il giorno 27 APRILE 2016 alle ore 20:45 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHILEGA LINO
BAGNARI CHIARA
BALDINI GIACOMO
BATTAGLIA MIRTA
BEDESCHI FEDERIGO
CARNEVALI MASCIA
DE BENEDICTIS LORENZO
EMILIANI ELENA
FRANCONE RICCARDO
FUZZI FLAVIO
GARUFFI MARTA
GEMIGNANI STEFANO
GHERARDI PAOLO
GIOVANNINI DAVIDE
GUERRA DAVIDE
LACCHINI MIRCO

LANDI LEA
LAUDINI ROBERTO
MARCONI ROBERTO
PAGANI LORENZA
PASI NICOLA
PASQUALI IVO
PIOVACCARI LUCA (*)
PULA PAOLA
RICCI PICCILONI ILARIA
ROSSI ELISA
SALVATORI RITA
VALMORI VERONICA
VERLICCHI SILVANO
ZACCHERINI EMANUELE
ZANELLI DANILO

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHILEGA LINO - BAGNARI CHIARA - BATTAGLIA MIRTA - CARNEVALI MASCIA - FUZZI FLAVIO - GIOVANNINI DAVIDE - LACCHINI MIRCO - PASI NICOLA - PULA PAOLA - ZANELLI DANILO

(*) Il Consigliere Piovaccari Luca, si è dimesso dalla carica di Consigliere dell'Unione con comunicazione ns. prot. n.19339 del 21/04/2016.

Presenti: 20

Assenti: 10

Presiede il Sig. BALDINI GIACOMO

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: GHERARDI PAOLO - BEDESCHI FEDERIGO - EMILIANI ELENA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Illustra il punto il Sindaco di riferimento Daniele Bassi.

Si da atto che la trascrizione integrale degli interventi è conservata, unitamente alle registrazioni, presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

Al termine,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 143 del 26/9/2013 ad oggetto: "Adesione dell'Unione alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di Bilancio di cui all'art. 3 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 - Anno 2014 - Individuazione del referente per la sperimentazione", si avanzava la candidatura dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quale Ente referente per la sperimentazione;

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata ammessa alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 21 in data 12/5/2015 è stato approvato il Bilancio armonizzato 2015/2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2015/2017 - (D. Lgs n. 118/2011 - D. Lgs n. 126/2014);

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 88 in data 14/5/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - parte contabile - Anno 2015;

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 118 del 02/07/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2015-2017 (art.197 - comma 2, lett. a) D. Lgs n.267/2000 e art. 10 D. Lgs. n. 150/2009);

- con delibera di Giunta Unione n. 92 del 21/5/2015 sono stati aggiornati gli stanziamenti di spesa finalizzati alla gestione 2015 mediante prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000;

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 35 in data 29/7/2015 sono state apportate, all'interno della verifica di assestamento generale e degli equilibri di bilancio, variazioni al Bilancio di previsione 2015/2017 - Annualità 2015 (Art. 175 - commi 2 e 3 e Art. 193 del D. Lgs n. 267/2000) e con successiva delibera di Giunta Unione n. 129 del 30/7/2015 le modifiche alle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione;

- con delibera di Giunta Unione n. 167 del 17/9/2015 è stata disposta la modifica delle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2015;

- con delibera di Giunta Unione n. 181 del 02/10/2015 è stata disposta la variazione al Bilancio 2015 mediante prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000;

con delibera di Giunta Unione n. 185 del 08/10/2015 è stata disposta la modifica alle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2015 relativamente al finanziamento del progetto "Punto pane e internet" dell'Unione;

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 207 in data 05/11/2015, immediatamente esecutiva, ratificata con atto di Consiglio Unione n. 60 del 25/11/2015, è stata approvata la verifica di bilancio al 31/10/2015 e le conseguenti variazioni al bilancio e alle assegnazioni del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 175 - commi 4 e 5bis del D. Lgs n. 267/2000;

- con delibera della Giunta dell'Unione n. 233 in data 03/12/2015 sono stati aggiornati gli stanziamenti di spesa finalizzati alla gestione al 31/12/2015 mediante prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs n. 267 e allineato il bilancio di cassa;

- con delibera di Giunta dell'Unione n. 20 del 11/02/2016 sono state approvate le variazioni al Bilancio per riaccertamento ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. Lgs n. 118/2011;
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 21 del 11/02/2016 è stato rideterminato il preconsuntivo relativo all'esercizio 2015 ed approvate le conseguenti variazioni agli stanziamenti di competenza del Bilancio 2016/2018;
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 54 del 24/3/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D. Lgs n. 118/2011 - Esercizio 2015;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 26 del 10/6/2015 relativa alla approvazione del rendiconto della gestione relativa all'anno 2014;

Visti:

- l'art. 9 - comma 9 bis - del decreto legge 102/2013 (convertito nella legge 29/10/2013 n. 124) il quale recita: “ La giunta o l'organo esecutivo degli enti in sperimentazione approva il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo” pertanto essendo il rendiconto 2015 redatto con i criteri previsti dal D.P.C.M. 28/12/2011 (*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*) i termini risultano il 30 aprile 2016 per la delibera di giunta e il 31 maggio 2016 per la delibera del Consiglio;
- il rendiconto della gestione di cassa economale anno 2015, ai sensi dell'art. 233, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, le cui risultanze contabili e movimentazioni sono state approvate con determina n. 1243 del 22/12/2015;
- il conto della gestione dei titoli azionari al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 233 - D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il conto reso dal Tesoriere nei termini di legge, corredato di tutti i documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti, di cui all'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la delibera di Consiglio dell'Unione n. 35 del 29/7/2015, con la quale si è provveduto alla verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai quali si riferisce il rendiconto in esame;
- la delibera Giunta Comunale n. 55 del 24/03/2016, ad oggetto: “Presentazione del rendiconto esercizio finanziario 2015 e approvazione relazione illustrativa predisposta dalla Giunta dell'Unione ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 - comma 6 - del D. Lgs n. 267/2000”;

Richiamati:

- l'art 2 del D. Lgs. n. 118/2011 il quale prevede in relazione al riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato il potenziamento della funzione del bilancio di cassa alle Regioni e agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 3 del medesimo decreto, che fissa al 1° gennaio 2015 il termine entro il quale le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati, ed in particolare, al principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

Preso atto che il D. Lgs n. 91/2011 concernente le altre amministrazioni pubbliche ed il D. Lgs n. 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cosiddetta “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono

registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

In particolare, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza si è attuata una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare, sempre nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000:

- 1) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
- 2) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del D. Lgs n. 267/2000 e del D. Lgs n. 118/2011, approvato dalla Giunta dell'Unione con atti n. 20 del 11/02/2016 e n. 54 del 24/03/2016 ha portato tale gestione ai risultati riepilogati nell'allegato alla presente deliberazione;

Dato inoltre atto:

- che la delibera di Giunta dell'Unione n. 55 del 24/03/2016 di presentazione del Rendiconto 2015 e approvazione della Relazione Illustrativa sopraccitata è stata trasmessa in data 04/04/2016 al Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 24 del regolamento di contabilità dell'Unione;
- che il Revisore Unico dei Conti ha formulato la propria relazione sul rendiconto 2015, attestando in particolare la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, la verifica effettuata dell'esigibilità dei residui attivi conservati nonché l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli relativi all'avanzo di amministrazione previsti dall'art. 187 del D. Lgs n. 267/2000, concludendo con un giudizio positivo;
- che ai componenti dell'organo consiliare sono stati notificati, con comunicazione Prot. n. 16395 del 07/04/2016, gli atti previsti dall'art. 227 - comma 2 - del D. Lgs n. 267/2000 e dall'art. 24 del regolamento di contabilità;

Viste le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio 2014, rilevabili dalla delibera di Consiglio dell'Unione n. 26 del 10/6/2015, come di seguito indicate:

Avanzo Vincolato: € 3.056.017,42

Avanzo Accantonato: € 954.708,25

Avanzo destinato ad investimenti € 242.709,98

Avanzo libero: € 699.896,66

per complessivi € 4.953.332,31

Visto il rendiconto della gestione 2015 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, così come indicato dall'art. 227 - comma 1 - D. Lgs n. 267/2000, nel rispetto della modulistica approvata con il D. Lgs n. 118/2011, documenti che si allegano tutti alla presente delibera;

Visti:

Parte vincolata	€ 5.826.182,34
Parte destinata agli investimenti	€ 55.430,00
Fondi non vincolati	€ 963.167,16
TOTALE	€ 8.331.594,40

- il **Conto Economico**, di cui all'art. 229 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2015;

- lo **Stato Patrimoniale**, di cui all'art. 230 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2015;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2015 di € **8.331.594,40**, è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L. e comma 2 come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria sopra esposto e, per quanto riguarda la quota disponibile dell'avanzo, sarà utilizzato con apposito successivo atto secondo le modalità previste dall'art. 187 - comma 2 del T.U.E.L.;

3) di dare atto della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili dei Servizi;

4) di dare atto che il rendiconto della gestione, secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D. Lgs n. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 allegato A) al presente atto, comprende inoltre i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto delle spese (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei costi sostenuti per missione;
- le risultanze del Conto del Tesoriere 2015 reso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.;

5) di dare atto inoltre che al presente provvedimento sono allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, allegato B);
- la relazione sulla gestione del Revisore Unico dei Conti, redatta in data 06/04/2016, secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, allegato C);
- la nota integrativa del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato D);
- la relazione sulla gestione redatta dalla Giunta dell'Unione, allegato E);
- la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, allegato F);

6) di dare atto inoltre che all'interno del Rendiconto della gestione, allegato A) è stato inserito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015 come previsto

dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna, entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto della gestione 2015;

7) di prendere atto che l'elenco dei consegnatari dei beni mobili di proprietà dell'Unione dei Comuni e rispettivi edifici con individuazione sub-consegnatari, già approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 46 del 22.4.2013, è stato rielaborato per effetto di variazione dell'organigramma intervenute nel corso dell'anno 2015, oltre all'individuazione di nuovi sub-consegnatari, così come risulta dal nuovo elaborato "elenco consegnatari dei beni mobili", che si conserva nel fascicolo della presente deliberazione.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 20 - Votanti 20 - Voti favorevoli 16 – Contrari 4 (Ilaria Ricci Piccioni, Stefano Gemignani – MoVimento 5 Stelle, Silvano Verlicchi – Lista Civica Per la Buona Politica, Paolo Gherardi – Lista Civica X Massa) – Astenuti 0;

DELIBERA

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - D. Lgs 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Presidente

BALDINI GIACOMO

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO
